



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

SSSL030007

LICEO ARTISTICO - "FABRIZIO DE ANDRE' "

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SSSL030007	liceo artistico	24,4	35,6	31,1	8,9	0,0	0,0
- Benchmark*							
SASSARI		23,2	35,1	27,2	11,3	3,3	0,0
SARDEGNA		21,1	37,3	26,3	11,2	2,5	1,7
ITALIA		20,6	37,5	27,2	11,4	2,1	1,2

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2020/21							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
SSSL030007	liceo musicale e coreutico	15,0	25,0	35,0	20,0	0,0	5,0
- Benchmark*							
SASSARI		7,4	24,7	32,1	29,6	3,7	2,5
SARDEGNA		13,2	27,2	28,7	23,5	3,7	3,7
ITALIA		11,0	32,1	32,0	17,4	4,8	2,7

Opportunità	Vincoli
<p>I dati statistici indicano il voto di licenza degli studenti provenienti dalla scuola di I grado attestato prevalentemente tra il 7-8 nel Liceo artistico e tra 8-9 nel Liceo Musicale. Oltre il 6% degli studenti frequentanti sono in possesso di una cittadinanza non italiana. Sono importanti i numeri degli studenti DVA , DSA e BES presenti nelle diverse classi e sedi della scuola e ciò denota che la scuola è in grado di offrire un' accoglienza adeguata agli studenti "fragili".</p>	<p>Il contesto presenta una popolazione scolastica con uno status familiare culturale ed economico medio-basso. Il servizio pubblico dei trasporti non è del tutto rispondente alle esigenze degli studenti che devono fruire dei servizi urbani o extra-urbani per raggiungere la sede scolastica per frequentare lezioni in orario anche antimeridiano. E' importante la richiesta di libri di testo in comodato che attesta un impoverimento delle famiglie. I genitori non seguono con continuità il percorso scolastico dei propri figli e ciò contribuisce ad elevare il tasso di dispersione scolastica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA-CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si inserisce in un territorio, la Gallura, che si diversifica in area montana per la sede di Tempio-Nuchis, e marittima per la sede di Olbia. Le ricchezze naturali, paesaggistiche e turistiche sono di notevole rilevanza e influenzano l' economia dei territori sui quali insistono le sedi della scuola. L' ente locale e l' ente proprietario degli edifici scolastici mostrano costante disponibilità e attenzione alle esigenze della scuola. Gli enti, le associazioni, ecc.. presenti in entrambi i territori propongono costantemente collaborazioni alla scuola al fine di contribuire a promuovere fra gli studenti la cittadinanza attiva. Le risorse potrebbero essere individuate, in termini di alternanza scuola-lavoro, nel sistema produttivo generale, che spazia dall'artigianato, ai servizi, al commercio. L'Ente locale (Provincia) fornisce Servizio Educativo di Sostegno per i disabili. nel corso degli anni si è strutturata una fattiva collaborazione con i Comuni, sia per la realizzazione di progetti ed attività, sia per attività nell'ambito dell'ASL.</p>	<p>La scuola risente, in termini generali, della situazione di crisi economica nazionale. Ciò comporta la carenza di investimenti da parte dei privati, soprattutto per il territorio dell'Alta Gallura. Se maggiori prospettive emergono per la sede di Olbia, grazie alle diverse occasioni di sviluppo e crescita economica del territorio costiero, è da rilevare come anche quest'ultimo presenti una flessione generale nella produttività locale. La crisi economica influenza la scuola in quanto gli studenti spesso non trovano risorse rispondenti alle finalità dei propri percorsi di studi</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	2,6	2,5	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola %	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	SSSL030007	SASSARI	SARDEGNA	
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	73,2	84,0	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	75,0	91,0	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	69,0	82,7	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	72,5	80,1	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	11,3	8,2	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola SSSL030007
Con collegamento a Internet	11
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	05
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	06

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola SSSL030007
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola SSSL030007
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	18
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola SSSL030007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	01
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola SSSL030007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,5
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,0
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola SSSL030007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'edificio che ospita la sede centrale di Tempio è di facile accesso, seppure periferico rispetto alle altre scuole cittadine, parzialmente adeguato riguardo al superamento delle barriere architettoniche, dotato di un doppio ingresso e inserito all'interno di un'ampia area verde. E' dotato di parcheggi propri. Presente una palestra recentemente riqualificata, spazi ampi e sufficientemente adeguati per i laboratori e un'aula informatica. L'area amministrativa e quella didattica sono adeguatamente distinte e attrezzate. Quasi tutte le aule sono dotate di LIM. Il numero di macchine PC a disposizione degli studenti appare adeguato. La scuola ha usufruito, nell'ultimo anno, di tre finanziamenti PON - FESR che hanno consentito adeguamento, implementazione e creazione di nuovi spazi laboratoriali. Anche la sede di Olbia, con barriere architettoniche superabili, presenta strumentazioni sufficientemente adeguate per lo svolgimento di attività laboratoriali. Il Liceo Musicale ha trovato sede autonoma, dall' a.s. 2020-21 , presso i locali CIPNES a "Cala Saccaia". Un PON FESR ha consentito gli acquisti di strumenti musicali e l' allestimento di un laboratorio di tecnologie musicali. Tutte le sedi sono dotate di LIM o monitor interattivi utili allo svolgimento della didattica</p>	<p>La sede di Olbia dispone di spazi limitati da adibire a laboratori e non è presente la Palestra nè per la sede del Liceo Artistico nè per quella del Musicale. La nuova sede del Liceo Musicale risulta inadeguata per lo svolgimento dell' attività didattica di strumento in rapporto 1:1 . Risulta indispensabile la ricerca di nuovi spazi da destinare ad aule. Il numero di laboratori per sede appare più basso rispetto alla media del territorio nazionale. La scuola risulta carente rispetto alla Biblioteca. Offre un servizio di base; non sono presenti servizi avanzati. Necessita di incrementare le risorse disponibili, decisamente lacunose e insufficienti per far fronte alle iniziative di un Istituto che svolge parte delle sue attività all'interno di pratiche laboratoriali. La rete informatica della scuola necessita di potenziamento in tutte le sedi così come la dotazione tecnologica dei laboratori anche se già significativamente incrementata grazie ai progetti PON FESR /FSE</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO					X			
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
SASSARI	66	87,0	-	0,0	10	13,0	-	0,0
SARDEGNA	234	85,0	5	2,0	37	13,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	0,3
Da più di 1 a		4,8	1,3	1,8

3 anni				
Da più di 3 a 5 anni		9,5	6,4	16,5
Più di 5 anni	X	85,7	92,3	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		9,5	16,7	15,1
Da più di 1 a 3 anni		23,8	16,7	20,2
Da più di 3 a 5 anni		23,8	17,9	24,9
Più di 5 anni	X	42,9	48,7	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		85,7	79,5	73,3
Reggente		0,0	5,1	5,2
A.A. facente funzione	X	14,3	15,4	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,5	4,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	6,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	3,7	4,9
Più di 5 anni	X	95,5	85,4	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		4,5	18,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni	X	18,2	12,2	17,2
Da più di 3 a		13,6	13,4	10,7

5 anni				
Più di 5 anni		63,6	56,1	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSSL030007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
SSSL030007	43	63,2	25	36,8	100,0
- Benchmark*					
SASSARI	6.743	62,7	4.011	37,3	100,0
SARDEGNA	22.462	69,9	9.662	30,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:SSSL030007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
SSSL030007	-	0,0	9	23,1	12	30,8	18	46,2	100,0
- Benchmark*									
SASSARI	54	0,9	864	14,2	2.351	38,7	2.812	46,2	100,0
SARDEGNA	227	1,1	2.713	13,5	7.591	37,7	9.594	47,7	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	08	16,3	9,4	9,6	9,4
Da più di 1 a 3 anni	014	28,6	15,5	14,6	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,6	10,2	11,8
Più di 5 anni	027	55,1	62,5	65,6	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SSSL030007	4	3	3
- Benchmark*			
SARDEGNA	7	3	5
ITALIA	7	4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	19,5	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	20,1	13,5	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,4	7,5	7,4
Più di 5 anni	05	100,0	58,2	59,4	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	10,0	8,0	10,1	11,3
Da più di 1 a 3 anni	05	50,0	13,7	12,6	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,0	9,9	8,6
Più di 5 anni	04	40,0	70,4	67,4	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,3	8,2	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,6	11,4	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	15,7	9,8	7,9
Più di 5 anni	03	100,0	64,5	70,6	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
SSSL030007	22	2	6
	- Benchmark*		
SARDEGNA	15	1	13
ITALIA	15	3	12

La scuola presenta negli ultimi anni la stabilizzazione dei docenti a tempo indeterminato limitando gli incarichi a tempo determinato. L'istituto è "giovane" in quanto la fascia di età dei docenti maggiormente rappresentata è quella sotto i 45 anni. Una significativa quota di docenti riveste incarichi di natura organizzativa e progettuale, elevato il numero di docenti che partecipano a corsi di formazione sia d'ambito, sia aderendo ad iniziative altre rispetto al programma stabilito dagli accordi di rete. La formazione ricopre soprattutto gli ambiti dell'inclusione, del potenziamento delle competenze informatiche, della didattica innovativa, oltre a formazione disciplinare specifiche. Il personale amministrativo e tecnico risulta stabile, formato e motivato. Sono in servizio nella scuola in continuità anche i collaboratori scolastici.

Mancanza di una stabilizzazione del personale precario nell'organico di sostegno. Elevato tasso di pendolarismo tra il personale, fattore che, oltre a comportare disagi di natura pratica nell'immediato, talvolta non consente una soddisfacente continuità. Modesto il numero dei docenti in possesso di certificazioni linguistiche ed informatiche. Assenza di docenti con certificazione CLIL.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: SSSL030007	54,1	73,5	75,0	87,2	68,3	66,2	94,7	80,0
- Benchmark*								
SASSARI	69,7	74,6	79,8	89,0	80,4	91,5	92,8	87,9
SARDEGNA	75,0	82,2	84,0	88,8	87,1	95,7	91,8	90,6
Italia	82,0	89,7	89,1	92,7	95,9	96,6	95,5	95,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: SSSL030007	93,3	88,2	-	-	100,0	100,0	100,0	-
- Benchmark*								
SASSARI	88,1	80,9	92,0	94,3	100,0	100,0	100,0	100,0
SARDEGNA	86,6	83,3	86,9	93,3	100,0	100,0	100,0	100,0
Italia	92,6	94,4	94,3	96,2	98,1	98,3	98,1	97,9

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: SSSL030007	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	0,0	0,0
- Benchmark*								
SASSARI	n/d	n/d	n/d	n/d	96,7	94,3	82,9	86,1
SARDEGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	97,2	97,3	88,8	89,2
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	97,1	96,9	92,9	91,6

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Artistico: SSSL030007	16,4	19,3	31,5	34,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*								
SASSARI	21,2	25,2	26,7	20,3	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	25,1	26,1	27,7	28,7	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	24,0	23,2	22,8	21,6	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Musicale e Coreutico: SSSL030007	26,7	35,3	-	-	0,0	0,0	0,0	-
- Benchmark*								
SASSARI	28,6	30,0	25,4	31,4	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	28,5	28,1	25,2	27,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	20,3	20,6	19,8	17,9	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI								
	Anno scolastico 2018/19				Anno scolastico 2019/20			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
Tecnico Tecnologico: SSSL030007	n/d	n/d	n/d	n/d	-	-	0,0	0,0
- Benchmark*								
SASSARI	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	n/d	n/d	n/d	n/d	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
artistico: SSSL030007	0,0	17,1	43,9	9,8	29,3	0,0	6,2	37,5	25,0	18,8	12,5	0,0
- Benchmark*												
SASSARI	4,1	23,7	36,7	18,3	17,2	0,0	9,4	22,5	25,1	22,0	20,4	0,5
SARDEGNA	4,1	26,4	33,0	17,1	19,0	0,4	9,9	21,8	23,1	20,7	23,1	1,3
ITALIA	4,2	26,7	33,1	19,5	15,8	0,7	5,1	19,8	25,6	22,3	25,8	1,3

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: SSSL030007	8,2	11,7	6,2	1,1	6,4
- Benchmark*					
SASSARI	3,2	3,6	1,9	1,2	1,8
SARDEGNA	2,8	1,5	0,9	0,7	1,0
Italia	0,7	0,6	0,7	0,5	0,5

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale e Coreutico: SSSL030007	0,0	6,7	0,0	-	-
- Benchmark*					
SASSARI	0,0	1,4	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	0,0	0,7	0,7	0,0	0,0
Italia	0,2	0,2	0,3	0,2	0,2

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: SSSL030007	-	-	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
SASSARI	0,4	0,5	0,2	0,3	1,1
SARDEGNA	0,8	0,6	0,7	1,0	0,7
Italia	0,4	0,4	0,6	0,6	0,5

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: SSSL030007	9,8	7,9	1,3	1,1	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	11,5	7,7	4,1	0,4	0,0
SARDEGNA	10,8	5,5	3,1	0,5	0,3
Italia	7,0	4,0	2,6	1,0	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale e Coreutico: SSSL030007	5,0	0,0	0,0	-	-
- Benchmark*					
SASSARI	4,9	2,8	0,0	0,0	0,0
SARDEGNA	3,4	2,3	0,7	0,0	0,0
Italia	3,9	2,1	1,6	0,7	0,3

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: SSSL030007	-	-	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
SASSARI	6,0	5,7	2,5	0,9	0,2
SARDEGNA	7,1	5,4	3,8	1,2	0,2
Italia	4,4	2,8	2,3	0,9	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Artistico: SSSL030007	2,9	1,4	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
SASSARI	6,9	2,9	2,3	0,0	0,0
SARDEGNA	6,0	3,2	2,0	0,5	0,0
Italia	4,1	2,3	2,0	1,0	0,4

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Musicale e Coreutico: SSSL030007	0,0	6,7	0,0	-	-
- Benchmark*					
SASSARI	6,6	3,9	2,4	0,0	0,0
SARDEGNA	6,8	3,6	3,2	0,0	0,0
Italia	4,1	1,9	1,6	0,8	0,5

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
Tecnico Tecnologico: SSSL030007	-	-	0,0	0,0	-
- Benchmark*					
SASSARI	7,8	3,3	1,9	1,8	0,1
SARDEGNA	7,7	3,7	3,3	2,0	0,3
Italia	5,1	2,9	2,4	1,2	0,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>In relazione al numero dei promossi, si rileva un aumento progressivo dopo il primo anno con un picco al terzo anno. Nel Liceo Musicale risulta del 100%. La sospensione del giudizio 2018-19 si attesta su livelli inferiori alla media nazionale al 1° e 2° anno del Liceo Artistico. La sospensione del giudizio è attestata prevalentemente nelle seguenti discipline (citate nell'ordine di entità): Matematica, Inglese, Storia dell'Arte, Italiano. In relazione agli esiti dell'Esame di Stato, si rileva l'assenza di picchi valutativi relativi alle fasce di voto più basse, ad indicare evidentemente l'assenza di particolari fragilità. Un numero esiguo di studenti vanno ad attestarsi sulla fascia medio-bassa (61-70), mentre la maggior parte si colloca nelle fasce comprese tra 71/100 e 90/100. In entrata, si rileva l'arrivo di un numero discreto di studenti da altri Istituti, in particolare nel corso del I anno, con un calo progressivo negli anni successivi e con un leggero incremento nella classe 1^a. In generale, si può rilevare che i criteri di valutazione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti.</p>	<p>Nell' a.s. 2019-20 il tasso di promozione alla classe successiva nel Liceo Artistico risulta significativamente inferiore alla media regionale e nazionale. La sospensione del giudizio al 3° e 4° anno del Liceo artistico supera la percentuale nazionale così come al 1° e 2° anno del Liceo Musicale. In relazione agli studenti che abbandonano il corso di studi, in tutte le classi la percentuale è superiore a quella della media nazionale e regionale. nel Liceo Musicale tale percentuale è negativa solo al 2° anno. Gli studenti che abbandonano la scuola provengono spesso da contesti familiari disgregati e problematici, rispetto ai quali, probabilmente, la scuola potrebbe attivare azioni di supporto e di vigilanza maggiore.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	<p>Gli studenti non ammessi all'anno successivo e/o gli abbandoni in generale sono in linea con i riferimenti nazionali, anche se in alcuni anni di corso, sezioni, plessi o indirizzi di scuola sono superiori. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è pari ai riferimenti nazionali e superiore ai riferimenti per alcuni indirizzi di studio. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo). La quota di studenti collocata nelle fasce di voto medio-basse all'Esame di stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola, nel corso dell'anno, un tasso di abbandono, in particolare nel biennio dell'obbligo, a partire già dalla I classe. Tale condizione prosegue nel corso degli anni, seppure con percentuali più modeste, ed è ancora presente nelle classi terza e quarta. Il tasso di dispersione risulta quindi significativo e richiede costante attenzione nella rivalutazione del percorso insegnamento-apprendimento. Solo in pochi casi si rileva la mobilità degli studenti verso altri Istituti dello stesso tipo a conclusione del primo biennio comune, presumibilmente per soddisfare l'esigenza di seguire altri indirizzi di specializzazione non attivati nella nostra Scuola.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: SSSL030007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		197,6	195,3	208,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	180,6	↓	↓	↓	-9,0
SSSL030007 - 2 A	191,1	↓	↓	↓	5,0
SSSL030007 - 2 B	157,8	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030018 - 2 A	191,8	↓	↔	↓	4,1
SSSL030018 - 2 B	163,9	↓	↓	↓	-28,9
SSSL030018 - 2 C	185,2	↓	↓	↓	-7,4
SSSL030018 - 2 M	184,9	↓	↓	↓	-14,1
Riferimenti		193,9	187,6	205,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	180,9	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030007 - 5 A	174,9	↓	↓	↓	-27,7
SSSL030018 - 5 AC	202,5	↑	↑	↓	n.d.
SSSL030018 - 5 AC	179,0	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030018 - 5 B	178,1	↓	↓	↓	n.d.

Istituto: SSSL030007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Sardegna	Sud e Isole	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		182,0	181,3	196,5	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	164,1	↓	↓	↓	-14,2
SSSL030007 - 2 A	161,9	↓	↓	↓	-12,9
SSSL030007 - 2 B	161,6	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030018 - 2 A	172,1	↓	↓	↓	-3,1
SSSL030018 - 2 B	141,4	↓	↓	↓	-35,9
SSSL030018 - 2 C	167,6	↓	↓	↓	-10,6
SSSL030018 - 2 M	175,9	↓	↓	↓	-8,7
Riferimenti		177,8	176,0	193,0	
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	164,6	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030007 - 5 A	161,4	↓	↓	↓	-27,3
SSSL030018 - 5 AC	168,3	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030018 - 5 AC	165,5	↓	↓	↓	n.d.
SSSL030018 - 5 B	165,4	↓	↓	↓	n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSSL030007 - 2 A	30,0	10,0	40,0	10,0	10,0
SSSL030007 - 2 B	33,3	44,4	22,2	0,0	0,0
SSSL030018 - 2 A	11,1	38,9	22,2	22,2	5,6
SSSL030018 - 2 B	35,7	42,9	14,3	7,1	0,0
SSSL030018 - 2 C	13,3	33,3	40,0	6,7	6,7
SSSL030018 - 2 M	12,5	50,0	18,8	0,0	18,8
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	20,7	37,8	25,6	8,5	7,3
Sardegna	7,1	25,7	40,4	20,7	6,0
Sud e Isole	9,5	27,4	37,3	19,3	6,5
Italia	5,4	17,6	34,6	29,4	13,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSSL030007 - 2 A	60,0	30,0	0,0	10,0	0,0
SSSL030007 - 2 B	55,6	44,4	0,0	0,0	0,0
SSSL030018 - 2 A	27,8	61,1	5,6	5,6	0,0
SSSL030018 - 2 B	93,3	6,7	0,0	0,0	0,0
SSSL030018 - 2 C	35,7	57,1	7,1	0,0	0,0
SSSL030018 - 2 M	31,2	31,2	25,0	12,5	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	48,8	39,0	7,3	4,9	0,0
Sardegna	25,2	35,7	24,8	10,4	3,8
Sud e Isole	27,2	34,8	25,9	8,0	4,1
Italia	15,3	26,8	28,2	17,7	12,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSSL030007 - 5 A	28,6	42,9	14,3	7,1	7,1
SSSL030018 - 5 AC	12,5	50,0	25,0	12,5	0,0
SSSL030018 - 5 AC	0,0	28,6	42,9	28,6	0,0
SSSL030018 - 5 B	27,8	27,8	22,2	16,7	5,6
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	21,3	36,2	23,4	14,9	4,3
Sardegna	14,1	26,7	31,2	20,7	7,3
Sud e Isole	17,0	30,7	32,3	14,5	5,6
Italia	7,8	19,6	32,3	27,6	12,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
SSSL030007 - 5 A	71,4	14,3	7,1	7,1	0,0
SSSL030018 - 5 AC	75,0	25,0	0,0	0,0	0,0
SSSL030018 - 5 AC	42,9	57,1	0,0	0,0	0,0
SSSL030018 - 5 B	55,6	22,2	16,7	5,6	0,0
Altri licei (diversi da scientifici)	61,7	25,5	8,5	4,3	0,0
Sardegna	39,3	27,9	20,3	8,2	4,3
Sud e Isole	40,0	30,1	17,7	8,3	3,8
Italia	21,7	25,4	24,8	16,2	11,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- B1	Percentuale studenti livello B1	Percentuale studenti livello B2
SSSL030007 - 5 A	57,1	35,7	7,1
SSSL030018 - 5 AC	37,5	50,0	12,5
SSSL030018 - 5 AC	14,3	57,1	28,6
SSSL030018 - 5 B	47,1	17,6	35,3
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	43,5	34,8	21,7
Sardegna	48,9	30,9	20,1
Sud e Isole	43,3	39,3	17,4
Italia	18,0	38,4	43,6

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
SSSL030007 - 5 A	21,4	42,9	35,7
SSSL030018 - 5 AC	0,0	62,5	37,5
SSSL030018 - 5 AC	14,3	42,9	42,9
SSSL030018 - 5 B	33,3	33,3	33,3
Altri licei (diversi da scientifici e classici)	21,3	42,6	36,2
Sardegna	17,6	52,8	29,6
Sud e Isole	16,7	48,9	34,4
Italia	6,5	34,1	59,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici e classici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di II grado - Classi seconde - Fonte INVALSI					
Altri licei (diversi da scientifici)					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La classe 2 A si attesta in Italiano su un livello 3 pari alla media regionale e in matematica sul livello 4. Questo dato porterà ad una comune riflessione sulle strategie di insegnamento utilizzate in tale classe replicabili in altri contesti</p>	<p>Gli esiti delle Classi 2^a sia in Italiano che in Matematica nell' a.s 2018-19 si attestano sotto la media regionale e nazionale, così come, mediamente, nella suddivisione fra i livelli. La preparazione di base appare non del tutto adeguata alle competenze richieste alla fine del secondo anno di studi della scuola secondaria di II grado.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 + _____	<p>Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore a quella media. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in generale superiore a quella media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è inferiore all'effetto medio regionale, inoltre i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Per quanto riguarda le prove Invalsi relative all'a.s. 2018/2019, gli studenti delle classi seconde evidenziano ancora criticità negli ambiti relativi alla Lingua Italiana e alla Matematica, con risultati inferiori rispetto alla media regionale, del Sud e delle Isole e nazionale ma in evidente miglioramento rispetto alle rilevazioni precedenti. La distribuzione all'interno dei livelli evidenzia una riduzione della maggiore attestazione degli allievi sulle fasce più basse, per l'Italiano e in particolare per la Matematica e un aumento relativo alle fasce 3,4 e, seppure residuale, 5. Appaiono limitate le differenze valutative nei due plessi di scuola considerati. Il punteggio attribuito, pertanto, ancora si attesta nella fascia della criticità. Si rileva però la ormai consolidata tendenza ad una maggiore e più consapevole partecipazione degli studenti alle prove Invalsi rispetto ai dati delle valutazioni precedenti. Più efficace, evidentemente, è stata l'azione di sensibilizzazione all'importanza del sistema nazionale di valutazione.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza

<p>In base all'osservazione del comportamento, del numero di sanzioni disciplinari o di episodi di intolleranza, bullismo, si rileva un buon raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità, la maturazione di atteggiamenti orientati in chiave solidale. Generalmente non sono stati registrati episodi di bullismo né comportamenti motivati da discriminazione di genere. L'inclusione degli alunni diversamente abili è garantita ed agevolata da un clima di generale collaborazione in tutte le classi. E' utile rilevare come il pieno raggiungimento delle competenze in oggetto si realizzi in modo progressivo all'interno del percorso, partendo talvolta da condizioni di criticità più accentuate nella prima classe del corso, rari comportamenti non idonei nelle classi del triennio. Si inquadrano tra i punti di forza alcune azioni progettuali della scuola:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attivazione Servizio Civile Nazionale negli ambiti sociale e artistico-culturale. - Collaborazione con le associazioni di volontariato (Sardegna Solidale). - Partecipazione alle attività proposte dall'associazione "Peppino Impastato" per la lotta contro tutte le mafie. - Progetti di educazione alla legalità - Progetto Legami per l'integrazione di alunni minori migranti non accompagnati (Miur DD 1144 del 9 novembre 2016). - Partecipazione al Concorso Uguali e Diversi - Partecipazione alla Giornata della Memoria 	<p>Si rilevano in tutte le classi e nelle diverse sezioni e indirizzi carenze diffuse in merito alla capacità degli studenti di autoregolarsi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio autonomo, rispetto ai quali la scuola potrebbe attivarsi per promuovere un miglioramento. Dovrebbe inoltre migliorare negli studenti l'autonomia di iniziativa e la capacità di orientarsi, verso questi obiettivi. La scuola non ha ancora trasformato in sistema le azioni mirate di didattica inclusiva, metodi quali cooperative learning, peer to peer, classi aperte, progetti.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il Livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è accettabile. Non sono presenti concentrazioni di comportamenti problematici.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MI	Diplomati nell'a.s.2018-19 che si sono immatricolati nell'a.a. 2019-20 - Fonte sistema informativo del MI
	%	%
SSSL030007	12,9	7,4
SASSARI	35,2	40,6
SARDEGNA	37,9	43,4
ITALIA	40,4	44,2

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Architettura e Ingegneria civile	
	Percentuale Studenti
SSSL030007	20,00
	- Benchmark*
SASSARI	3,40
SARDEGNA	3,55
ITALIA	3,09

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Insegnamento	
	Percentuale Studenti
SSSL030007	40,00
	- Benchmark*
SASSARI	4,35
SARDEGNA	4,17
ITALIA	4,49

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Medico-Sanitario e Farmaceutico	
	Percentuale Studenti
SSSL030007	20,00
	- Benchmark*
SASSARI	11,26
SARDEGNA	9,37
ITALIA	9,97

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Scientifico	
	Percentuale Studenti
SSSL030007	20,00
	- Benchmark*
SASSARI	17,84
SARDEGNA	15,72
ITALIA	13,32

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SSSL030007	50,0	0,0	50,0	33,3	66,7	0,0	0,0	100,0	0,0
	- Benchmark*								
SASSARI	42,8	34,5	22,7	67,7	19,6	12,7	69,0	17,8	13,2
SARDEGNA	52,6	28,9	18,5	64,2	20,0	15,7	68,0	17,2	14,8
Italia	58,6	26,6	14,8	68,8	18,7	12,5	70,5	17,5	12,0

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2016/2017 entrati nel sistema universitario nell'a.s. 2017/2018, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
SSSL030007	50,0	0,0	50,0	66,7	0,0	33,3	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
SASSARI	56,0	20,5	23,5	63,3	14,0	22,6	67,2	14,6	18,1
SARDEGNA	56,8	21,7	21,5	60,8	16,0	23,1	63,8	17,2	19,0
Italia	63,8	17,9	18,4	68,1	14,0	17,9	70,7	12,9	16,4

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	SSSL030007	Regione	Italia
2015	13,5	15,8	19,3
2016	26,7	19,0	23,0
2017	27,3	19,6	23,6

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	SSSL030007	Regione	Italia
2015	Tempo indeterminato	0,0	17,8	17,9
	Tempo determinato	100,0	52,5	34,5
	Apprendistato	0,0	8,4	21,5
	Collaborazione	0,0	0,9	0,3
	Tirocinio	0,0	11,2	13,1
	Altro	0,0	9,1	12,7
2016	Tempo indeterminato	0,0	10,0	9,9
	Tempo determinato	58,3	54,5	36,5
	Apprendistato	16,7	7,2	22,9
	Collaborazione	8,3	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	14,6	11,6
	Altro	16,7	13,7	19,1
2017	Tempo indeterminato	0,0	13,3	9,8
	Tempo determinato	73,3	52,9	35,9
	Apprendistato	13,3	8,3	25,0
	Collaborazione	0,0	3,9	2,5
	Tirocinio	13,3	13,6	10,0
	Altro	0,0	8,0	16,7

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	SSSL030007	Regione	Italia
2015	Agricoltura	14,3	4,9	5,2
	Industria	0,0	10,4	23,4
	Servizi	85,7	84,7	71,3
2016	Agricoltura	0,0	3,0	4,4
	Industria	0,0	9,6	21,7
	Servizi	100,0	87,4	73,9
2017	Agricoltura	6,7	4,6	4,6
	Industria	0,0	11,1	21,6
	Servizi	93,3	84,3	73,8

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	SSSL030007	Regione	Italia
2015	Alta	0,0	6,6	10,1
	Media	71,4	65,9	54,8
	Bassa	28,6	27,5	35,1
2016	Alta	0,0	4,9	9,5
	Media	83,3	67,9	56,9
	Bassa	16,7	27,1	33,6
2017	Alta	0,0	5,5	10,1
	Media	86,7	69,5	60,0
	Bassa	13,3	25,0	29,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' incremento il numero degli iscritti alla Facoltà di Architettura. La percentuale degli studenti che consegue almeno 50% dei CFU alla fine del I anno universitario è pressochè in linea con i dati regionali e nazionali. La percentuale dei neo diplomati che nel 2017 si è inserito nel mondo del lavoro, seppure nel settore servizi, è superiore alla media regionale e nazionale . - Aumenta il numero di allievi che effettua l'immatricolazione all'università, in particolare nelle aree linguistica e politico-sociale e nei corsi di architettura e di indirizzo artistico - I crediti formativi raggiunti nel corso del primo anno universitario indicano la positività del percorso intrapreso in particolare in relazione all'area umanistica. Migliora, quindi, il profilo di rendimento. la scuola ha attivato iniziative progettuali di monitoraggio degli esiti su campione di ex allievi.</p>	<p>Gli esiti di italiano, matematica e inglese risultano mediamente inferiori alle media regionale e nazionale. La percentuale di immatricolazione degli studenti diplomati risulta nettamente inferiore alle medie di riferimento Ancora un numero troppo esiguo di studenti prosegue nell'ambito formativo accademico di tipo artistico. I crediti formativi relativi al primo anno del corso di studi universitario fanno rilevare ampie lacune nell'ambito scientifico. -Il mercato del lavoro, ulteriormente in crisi rispetto agli anni passati, riesce ad assorbire alcuni ex allievi con contratti solo a tempo determinato e prevalentemente nel settore dei servizi, e non invece in quello artistico (musei, fondazioni, etc.)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Occorre rilevare, in premessa, che il giudizio espresso si basa su dati parziali e non completi in relazione ai percorsi di studio intrapresi dagli studenti dopo la maturità. Tuttavia si registra negli ultimi anni la tendenza ad un progressivo aumento del numero di studenti che si sono immatricolati all'Università. Continua ad essere scarsa la capacità della scuola di attrarre profili di studenti che hanno conseguito valutazioni ottime o eccellenti a conclusione del ciclo di studi precedente. Rispetto all'inserimento nel mondo del lavoro, il contesto economico territoriale risente della crisi in atto e risulta insoddisfacente l'occupazione lavorativa a t.i. degli ex studenti. Preponderante l'inserimento nell'ambito dei Servizi ma in aumento quello in settori specifici, in alcuni casi anche in forma autonoma. Significativa la quota di alunni che ha lasciato la Sardegna, raggiungendo buoni o addirittura alti livelli e riconoscimenti professionali in Italia e all'estero, soprattutto in ambito artistico (cinema, musica, teatro), fattore che evidenzia il buon livello di preparazione e di competenze possedute e l'insufficienza del territorio dal punto di vista produttivo e di opportunità.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	81,8	79,2	82,8
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	45,5	47,2	61,3
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,8	67,9	78,0
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	9,1	7,5	35,1
Altro	Sì	27,3	20,8	16,7

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	81,1	89,5
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	90,9	94,3	97,4
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	45,5	54,7	67,2
Programmazione per classi parallele	Sì	72,7	56,6	66,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	92,5	95,0
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	18,2	32,1	54,0

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	90,9	96,2	91,6
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	54,5	45,3	62,1
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,6	47,2	62,3
Altro	Sì	18,2	13,2	10,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	81,8	75,5	76,4
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	54,5	34,0	54,3
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	63,6	37,7	52,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	9,1	17,0	13,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum del liceo approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico e il suo contesto storico e culturale e per esprimere la propria creatività e progettualità. Assicura la conoscenza dei codici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche. La programmazione di Classe inoltre tiene conto delle competenze chiave di cittadinanza: Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti col curriculum d'Istituto, in particolare per migliorare l'approccio con le pratiche del mondo del lavoro. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono correlate al curriculum d'istituto e alle competenze da raggiungere, in termini di autonomia ed apertura verso il territorio, per la formazione del discente. Il curriculum di Istituto è stato adottato con successo in tutte le classi, consentendo una maggiore uniformità e condivisione dei percorsi. Esistono i dipartimenti o gli ambiti disciplinari per la progettazione didattica che si riuniscono a inizio anno, stabilendo criteri comuni di valutazione per le diverse discipline. E' stata avviata una programmazione comune per aree disciplinari e la predisposizione di una programmazione parallela che dovrebbe consentire il raggiungimento di comuni obiettivi didattici in funzione di un inquadramento interdisciplinare complessivo. Sono stati avviati percorsi di continuità didattica disciplinare tra primo e secondo biennio per l'insegnamento della Storia. Sono stati intrapresi, grazie anche alla partecipazione</p>	<p>L'adozione del Curriculum d'Istituto, superata la fase sperimentale, necessita dell'attivazione di pratiche che ne consentano il consolidamento, rilevino eventuali criticità operative, rendano espliciti i possibili miglioramenti. E' necessario l'adeguamento degli strumenti di valutazione maggiormente finalizzati alla verifica delle competenze. Permane una disomogenea applicazione in tutte le classi. Non sono state adottate in modo strutturato prove autentiche e rubriche. E' ancora da potenziare la progettazione comune per gruppi di studenti e per classi parallele. L'interdisciplinarietà e la programmazione parallela per ambiti (umanistico, scientifico, artistico) è ancora non del tutto sistematica.</p>

dell'Istituto a progetti regionali e alla presenza del potenziamento di alcune aree disciplinari, percorsi di recupero e/o potenziamento delle competenze. L'insegnante tiene in dovuta considerazione le risultanze delle prove adattando gli interventi e gli obiettivi didattici allo scopo di sanare le eventuali lacune e migliorare il livello e le capacità di apprendimento medio della classe. In relazione alla progettazione didattica, e in particolare rispetto alla presenza di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione, l'Istituto si colloca all'interno di una fascia intermedia (seppure migliorabile) e in modo coerente rispetto alla media provinciale e regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'adozione del Curriculum d'Istituto non risulta ancora strutturale, soprattutto a causa di una disomogeneità di applicazione, ma si rileva un incremento nella condivisione e nell'applicazione dei processi e una sempre maggiore cooperazione tra i diversi consigli di classe. Si è maggiormente strutturato il lavoro per dipartimenti disciplinari raggruppati per assi, con una significativa collaborazione tra le diverse aree in funzione della didattica per competenze sia specifiche sia trasversali. Necessaria una maggiore definizione e strutturazione dei processi didattici in entrata ed in itinere. Il curriculum della scuola è stato elaborato per ambiti disciplinari e in risposta alla definizione specifica dei profili in rapporto alle singole discipline. Progressivamente più efficace l'attività dei dipartimenti disciplinari e la strutturazione di una programmazione parallela interdisciplinare. Appare più efficace l'azione di recupero e/o potenziamento delle competenze. Sono ancora poche e non condivise le prove strutturate per classi parallele. Da migliorare l'area relativa alla progettazione didattica, in particolare in relazione alla definizione di modelli comuni. L'adozione del Curriculum verticale strutturato per competenze, elaborato ed approvato dal Collegio Docenti nel corso dell'anno scolastico 2018/2019, ha contribuito a rendere più efficace e coerente l'azione didattica e dato agli studenti maggiore consapevolezza del loro percorso formativo. Occorre, tuttavia, implementare la progettazione e la realizzazione di itinerari interdisciplinari, migliorando la motivazione degli studenti e la comprensione delle finalità formative curriculari, che hanno già avuto positive ricadute sugli esiti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	90,0	88,5	94,4

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	70,0	71,2	71,5
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,0	5,8	11,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	10,0	9,6	21,9
Non sono previste	No	0,0	3,8	1,0

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	81,8	86,8	95,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	81,8	86,8	87,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	9,1	1,9	9,1
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	0,0	1,9	10,3
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,3

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	90,9	94,3	92,3
Classi aperte	No	9,1	34,0	38,7
Gruppi di livello	Sì	45,5	62,3	59,2
Flipped classroom	Sì	36,4	69,8	70,4
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	1,9	9,5
Metodo ABA	No	0,0	0,0	5,4
Metodo Feuerstein	No	9,1	1,9	2,9
Altro	No	45,5	32,1	37,8

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	9,1	3,8	6,4
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,6

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	27,3	49,1	54,4
Interventi dei servizi sociali	No	0,0	1,9	2,5
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,5	56,6	48,6
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,4	54,7	54,3
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	54,5	52,8	49,2
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	27,3	37,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	36,4	37,7	31,8
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	18,2	17,0	19,6
Lavoro sul gruppo classe	Sì	36,4	17,0	18,1
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	18,2	30,2	23,6
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,2
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	36,4	20,8	22,0
Lavori socialmente utili	No	18,2	5,7	7,0
Altro	No	0,0	0,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli spazi e i supporti didattici dei laboratori sono organizzati con il supporto di docenti referenti e assistenti tecnici e tutti gli studenti possono usufruire degli spazi laboratoriali comuni. Le classi sono dotate di LIM/SCHERMO INTERATTIVO e PC. Gli interventi di recupero e consolidamento didattico si effettuano normalmente in itinere. L'organizzazione oraria dell'attività didattica prevede infatti due rientri e si è ritenuto opportuno non gravare gli studenti di un ulteriore impegno in orario pomeridiano. Si rileva, tuttavia, un progressivo differente orientamento: alcune attività vengono svolte al pomeriggio in orario extra curricolare (laboratorio di teatro). -La durata delle lezioni è studiata in funzione delle esigenze di apprendimento degli studenti, compresi i numerosi pendolari. La scuola è aperta alle innovazioni didattiche e alla collaborazione con altre scuole e associazioni; è punto di riferimento del territorio, soprattutto negli ambiti artistici. E' frequente la partecipazione a concorsi, locali e nazionali, relativi alle discipline professionali (grafica, design, discipline pittoriche e plastiche). Relativamente alle attività didattiche innovative è stata favorita la partecipazione dei docenti al progettoPNSD. Dovrebbe essere maggiormente incoraggiata la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Per i comportamenti problematici da parte degli studenti la scuola ha predisposto un regolamento di disciplina interno. Inoltre è attivo da anni uno sportello d'ascolto tramite il Progetto POR TUTTI A ISCOL@ a cura di personale specializzato per affrontare i casi di</p>	<p>Non è presente uno spazio di biblioteca e un sistema strutturato ad uso dei docenti e degli studenti. Dovrebbe essere maggiormente incoraggiata la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative. Le sospensioni o i provvedimenti disciplinari risultano significativi nella prima classe, in diminuzione nelle 2^a, diventando irrilevanti nel triennio conclusivo.</p>

disagio psicologico - ambientale dei ragazzi. Nella scuola, ad oggi, non si sono verificati atti vandalici eclatanti, né furti, né comportamenti violenti degni di nota. Il numero di assenze complessivo degli studenti e il numero di ingressi posticipati alla seconda ora risulta più basso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La valutazione degli ambienti di apprendimento, metodologici e relazionali è nel complesso positiva, soprattutto per quanto riguarda l'offerta agli studenti; migliorabile quella relativa ai docenti. Appare invece carente, in particolare nella sede di Olbia, l'organizzazione degli spazi in relazione alla disponibilità di laboratori per le materie di indirizzo, inadeguata sia dal punto di vista numerico sia dal punto di vista delle dotazioni presenti. Il sistema biblioteca risulta migliorabile perché limitato ai soli servizi di base. Le nuove strumentazioni rese disponibili nel corso dell'a.s. 2020/2021 hanno consentito il miglioramento fisico degli ambienti di apprendimento, in termini di qualità e tipologia delle dotazioni, ma richiede ora la progettazione e l'attivazione di percorsi didattici che ne consolidino l'utilizzo, principalmente in ottica multidisciplinare, anche attraverso la formazione del personale e degli allievi all'uso delle nuove tecnologie per l'apprendimento e alla pianificazione e condivisione di strategie didattiche innovative. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare i casi sono riferiti al 2 % della popolazione scolastica. Si sta consolidando l'attivazione di percorsi di aggiornamento e formazione pensati per i docenti, afferenti in particolare all'area metodologica.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	66,7	78,4	81,2
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	33,3	62,7	74,8
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	88,9	76,5	77,5
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	55,6	52,9	57,7
Attività di orientamento specifiche per	No	33,3	29,4	46,2

alunni/studenti con BES				
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	11,1	21,6	32,4

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	63,6	87,8	88,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	90,9	79,6	81,7
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	18,2	32,7	53,7

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	42,9	65,2	70,9
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	71,4	52,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	42,9	43,5	41,9
Utilizzo di software compensativi	No	71,4	63,0	58,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,6	39,1	41,7
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	28,6	50,0	64,4

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	54,5	66,0	65,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	18,2	20,8	26,5
Attivazione di uno sportello per il recupero	Sì	63,6	66,0	73,0
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	81,8	83,0	86,1

Individuazione di docenti tutor	No	18,2	17,0	24,0
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	36,4	35,8	49,3
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,1	9,4	29,8
Altro	Sì	45,5	28,3	20,7

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MI		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
SSSL030007	2	25
SSSL030018	2	45
Totale Istituto	4	70
SASSARI	3,0	36,6
SARDEGNA	3,7	40,4
ITALIA	5,6	47,3

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	No	45,5	49,1	52,3
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	9,1	11,3	26,4
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	45,5	54,7	65,9
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	100,0	86,8	89,7
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	28,3	44,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	81,8	64,2	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	100,0	88,7	91,6
Altro	No	0,0	7,5	14,5

Punti di forza	Punti di debolezza
I ragazzi disabili, DSA e Bes sono numerosi e ulteriormente in aumento. L'inclusione è programmata e verificata periodicamente dal lavoro di strutture operative e specifiche commissioni. Sono state individuate 2 FS Inclusione - Disabilità e BES I CDC elaborano ad inizio anno i PEI e i PDP e segnalano gli alunni con Bisogni educativi speciali dovuti anche a disagi temporanei o legati a cause	Nonostante gli interventi di recupero predisposti per gli studenti del primo biennio, permangono lacune in particolare nelle competenze di base. Tale disagio produce forme di demotivazione e in qualche caso di abbandono del percorso scolastico. Gli interventi di potenziamento realizzati non sempre risultano efficaci. La mancanza di stabilità dell' organico e il continuo avvicendamento dei Docenti compromette

ambientali. Tali strumenti sono, in caso di necessità, periodicamente modificati per adattarsi alle esigenze dell'allievo. L'Istituto ha preso parte al progetto "Dall'integrazione all'inclusione" promosso dal CTS di Sassari e ha avviato la sperimentazione sul modello unico di PEI e PDP. L'Istituto ha elaborato un Protocollo di Inclusione per gli alunni con BES. La scuola, a seguito dell'inserimento di minori migranti non accompagnati, si è dotata di un Protocollo di Accoglienza e ha attivato percorsi di alfabetizzazione e di mediazione interculturale. La scuola ha stretto una partnership con l'associazione Mine Vanganti NGO che promuove la mobilità europea e la cittadinanza attiva (tra i progetti, Erasmus+). Tra i docenti, alcuni possiedono la certificazione per l'insegnamento dell'Italiano L2. I ragazzi con difficoltà sono coadiuvati da tutor, compagni di classe che li aiutano e sostengono nella didattica e nella socializzazione. Nella scuola è anche presente un servizio educativo, finanziato dalla provincia, che supporta quello di sostegno. Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento risultano, in generale, quelli provenienti da contesti familiari disgregati e gli studenti pendolari. Per andare incontro a dette difficoltà, si attivano di norma durante l'a.s. dei corsi di recupero ed è attivato lo Sportello didattico con i volontari del SCN. Dopo il primo quadrimestre si svolgono attività di recupero in itinere all'interno delle classi, con la formazione di gruppi omogenei e l'utilizzo di metodologie quali la didattica tra pari. Durante i mesi estivi la scuola attiva dei corsi di recupero per gli studenti con debiti formativi. Gli studenti più meritevoli partecipano spesso a concorsi esterni promossi da enti e/o associazioni. Ciascun consiglio di classe ha cura di individuare, monitorare e supportare nel corso dell'anno, con eventuale predisposizione di misure compensative e dispensative, gli studenti con bisogni educativi speciali. In modo sistematico si fa ricorso a interventi individualizzati, grazie alla presenza dei docenti di sostegno e degli educatori professionali. Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione lavora in modo costante per progettare azioni condivise, in forte collaborazione e in sinergia con il Centro territoriale di supporto. La scuola partecipa, attraverso il referente GLI e il referente DSA e dell'area di sostegno, a tutte le proposte formative programmate dall'Ufficio Scolastico competente.

la continuità dei percorsi di insegnamento/apprendimento. Non sempre vengono valorizzate nel modo adeguato le attitudini disciplinari di alcuni studenti, sia nell'area di indirizzo, sia in quella comune. Si realizzano raramente gli incontri con gli specialisti per la redazione o verifica del PEI-PDP. Non tutto il corpo docente è aggiornato sui bisogni educativi speciali e sulla redazione del PDP, soprattutto non è ancora diffusa la cultura del lavoro per obiettivi minimi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

la scuola promuove le attività di inclusione attraverso la divulgazione delle buone prassi anche se taluni aspetti possono essere migliorati. Il continuo avvicendamento degli insegnanti di sostegno e dei docenti curricolari crea discontinuità nel percorso educativo-didattico. Gli interventi individualizzati sono ancora poco diffusi così come l'uso di strategie efficaci per la costruzione di progetti di vita. Gli strumenti a disposizione dei docenti vanno integrati con investimenti dedicati

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	45,5	39,6	51,2
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	54,5	30,2	48,0
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	90,9	98,1	97,9
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	63,6	50,9	65,1
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	36,4	47,2	55,7
Altro	Sì	18,2	20,8	19,9

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	36,4	50,9	61,2
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	63,6	60,4	65,1
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	18,2	17,0	45,0
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	100,0	94,3	94,6
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	27,3	22,6	34,9
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	54,5	52,8	58,7
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	0,0	1,8

Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	63,6	69,8	76,5
Altro	No	18,2	18,9	20,7

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
SSSL030007	66,7	33,3
SASSARI	61,0	39,0
SARDEGNA	60,9	39,1
ITALIA	60,9	39,1

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
SSSL030007	100,0	100,0
- Benchmark*		
SASSARI	99,2	98,8
SARDEGNA	99,5	99,3
ITALIA	99,5	99,3

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Si	100,0	98,1	95,3
Impresa formativa simulata	No	36,4	26,4	34,8
Attività estiva	No	45,5	64,2	54,2
Attività all'estero	Si	81,8	67,9	63,9
Attività mista	Si	27,3	45,3	48,3
Altro	No	18,2	18,9	17,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Liceo	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
-------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

	SSSL030007	SASSARI	SARDEGNA	
Imprese	Sì	100,0	75,0	78,8
Associazioni di rappresentanza	No	30,0	44,2	58,0
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	No	10,0	25,0	45,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	100,0	98,1	96,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel periodo novembre - dicembre si organizza l'orientamento in ingresso proponendo l'offerta formativa della scuola agli studenti della secondaria di I grado delle scuole vicinorie. Si accolgono questi ultimi illustrando i piani di studio e presentando i vari spazi didattici. La scuola ha organizzato più momenti strutturati di accoglienza e di proposta formativa nelle scuole e nel territorio (Open day, Salone dello Studente, Work Shop). Sono previsti laboratori e attività pratiche di orientamento. In aumento il passaggio di informazioni tra gli insegnanti di sostegno. Nelle classi prime vengono effettuati i test d'ingresso per verificare il grado di conoscenze iniziale e del percorso didattico pregresso. Per l'orientamento universitario la scuola coinvolge esperti che favoriscano negli studenti una maggiore comprensione delle proprie inclinazioni. L'Istituto è inserito all'interno di una rete di scuole nell'ambito del PON orientamento. La scuola partecipa annualmente, con le classi quinte, all'Open Day che si svolge presso l'ateneo di Sassari e alla giornata di orientamento presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari, con la quale ha anche effettuato stage formativi che rappresenta la continuazione naturale del corso di studi. L'indirizzo musicale ha effettuato orientamento e stage presso il Conservatorio di Sassari. La scuola accoglie e diffonde attraverso manifesti informativi le proposte accademiche del territorio regionale e nazionale. Sono in fase di attuazione forme di partenariato con l'Accademia di Belle Arti di Sassari e il Dipartimento di Architettura di Alghero finalizzate all'orientamento in uscita. Si registra una positiva azione svolta dalle attività di Percorsi per le competenze trasversali e di orientamento, sia in funzione formativa sia di orientamento.</p>	<p>Sono ancora sporadici e non sistematici gli incontri di orientamento che prevedono il coinvolgimento delle scuole e delle famiglie, seppure emerge una maggiore partecipazione agli eventi programmati. Non è stato programmato un "progetto continuità" con la scuola Media di I grado Scarsa partecipazione degli studenti ai progetti di orientamento universitario (Unisco - Università di Sassari). La scuola monitora in modo occasionale il percorso degli studenti che seguono il consiglio orientativo. Non sono presenti percorsi relativi all'impresa simulata.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola prevede in maniera non sempre strutturata momenti e occasioni di orientamento accademico e professionale. L'attivazione dei PCTO sta progressivamente migliorando l'incontro tra domanda e offerta, e l'interazione con le istituzioni e le realtà sociali e culturali del territorio. La sua organizzazione risulta via via più efficace e la valenza formativa e di orientamento più evidente. Riscuote poco gradimento l'azione di orientamento universitario. Da migliorare l'aspetto della continuità verticale fra gli ordini di scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale	X	18,2	26,5	14,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		54,5	55,1	46,4
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		27,3	18,4	38,1

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Liceo	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,3
1% - 25%		9,1	25,0	23,7
>25% - 50%	X	81,8	54,2	41,9
>50% - 75%		9,1	18,8	22,7
>75% - 100%		0,0	2,1	11,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale

Ampiezza dell'offerta dei progetti	012	10,0	11,1	16,7
------------------------------------	-----	------	------	------

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.435,0	12.621,7	11.154,2	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	243,9	179,7	171,0	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	26,3	21,6	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	21,1	20,3	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	26,3	21,6	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	42,1	24,3	31,9
Lingue straniere	No	21,1	25,7	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	5,3	12,2	19,9
Attività artistico - espressive	Sì	31,6	20,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	0,0	10,8	20,5
Sport	No	10,5	9,5	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	26,3	27,0	36,7
Progetto trasversale d'istituto	No	21,1	28,4	27,5
Altri argomenti	Sì	63,2	63,5	34,7

Punti di forza

La missione e le priorità dell'Istituto sono chiaramente definiti dalla sua offerta formativa, unica nell'ambito del territorio e volta, oltre che all'acquisizione di un ampio bagaglio culturale e un buon metodo di studio: - al conseguimento di valide

Punti di debolezza

Risulta più sistematica, rispetto alla rilevazione precedente, la collaborazione con le Associazioni professionali, grazie all' incremento delle attività di ASL, allo sviluppo delle attività di orientamento e al miglioramento della rete di relazione nel territorio.

competenze allo sviluppo della creatività e delle conoscenze nell'ambito delle arti applicate - a promuovere un'idea di sviluppo coniugato con la tutela del territorio e dell'ambiente, alla conoscenza e al recupero del patrimonio artistico - allo sviluppo di un atteggiamento aperto e volto all'inclusione, all'integrazione e all'accoglienza. Tali obiettivi vengono perseguiti attraverso un curriculum costruito sulla fusione di insegnamento teorico e didattico laboratoriale. Unica realtà formativa con tali specificità, la scuola è profondamente radicata nel territorio, e agisce sullo stesso in stretta collaborazione con Enti locali e Associazioni culturali, interagendo talvolta anche con l'iniziativa privata, che si concretizzano nella numerosa serie di mostre ed eventi di carattere culturale finalizzati alla valorizzazione e alla pubblicizzazione del patrimonio artistico locale, la prestazione d'opera per la riqualificazione di edifici o aree del patrimonio pubblico, a cui l'Istituto partecipa in veste di promotore o di partner. La pianificazione delle azioni da realizzare in funzione del conseguimento degli obiettivi didattici, formativi e trasversali avviene ad inizio anno scolastico in ambito di dipartimento disciplinare e/o consiglio di classe, che propone direttamente progetti e attività e valuta preliminarmente le iniziative proposte dagli Enti esterni. L'ampiezza dei progetti supera la media regionali. La maggior parte delle attività vede la collaborazione di diversi dipartimenti in maniera trasversale rispetto ai diversi consigli di classe e ai diversi indirizzi di studio. Gli organi collegiali valutano in corso d'anno eventuali ulteriori collaborazioni nel territorio. Il coordinamento è curato dai docenti titolari della Funzione Strumentale. Il monitoraggio avviene a conclusione delle attività. Ad avvio di anno scolastico viene pianificata una precisa suddivisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità.

Le esigue risorse ordinarie limitano il mantenimento dei laboratori già in essere e l'avvio di nuove attività in quanto rendono impossibile l'acquisto di strumentazione innovativa e attuale. Per superare tale carenza è necessario avvalersi di risorse comunitarie o derivanti da un lavoro di individuazione di progetti atti al recupero di risorse economiche finalizzate all'acquisto. La pianificazione non sempre risulta organica e strutturata; il monitoraggio avviene nelle fasi iniziale e conclusiva. Da migliorare il monitoraggio in itinere e i meccanismi di controllo. Il Collegio dei Docenti dimostra una certa resistenza all'assunzione degli incarichi. Gli adempimenti vengono talvolta visti come formalità e non come strumenti per migliorare il processo di apprendimento degli studenti. Grazie ad una più accurata strutturazione del funzionigramma, appare più organica la comunicazione tra le diverse aree - Il FIS è ripartito con una divisione che prevede il 60% per i docenti (percentuale più bassa rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale) e il 40% per il personale ATA (percentuale più alta rispetto al riferimento provinciale, regionale e nazionale). - Il numero di docenti che percepisce quota FIS maggiore a 500 euro è inferiore rispetto al quadro di riferimento provinciale, regionale e nazionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità: queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, a seguito di una più efficiente pianificazione del funzionigramma, una migliore gestione degli incarichi, un livello di comunicazione più efficace. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR. Da migliorare le forme di controllo strategico o monitoraggio in itinere dell'azione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	1,2	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	45,5	40,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		27,3	31,7	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		27,3	25,6	24,6
Altro		0,0	1,2	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	2,7	3,0	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale SASSARI	Riferimento Regionale SARDEGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	0	0,0	5,0	8,6	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	11,7	18,0	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	3,7	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,7	3,3	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,0	6,1	6,7

Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	100,0	26,7	20,4	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	3,3	2,0	4,7
Inclusione e disabilità	0	0,0	13,3	17,1	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,0	4,9	6,8
Altro	0	0,0	16,7	15,9	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	30,0	26,9	36,6
Rete di ambito	1	100,0	25,0	28,2	32,8
Rete di scopo	0	0,0	21,7	12,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,7	9,4	8,1
Università	0	0,0	1,7	1,6	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,0	21,6	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	0	0,0	21,7	23,3	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	1	100,0	30,0	30,6	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	16,7	11,4	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	11,7	9,8	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,7	4,5	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,3	20,4	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Lingue straniere			0,6	4,1	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			5,6	7,4	17,6
Scuola e lavoro			0,5	3,5	5,6
Autonomia didattica e organizzativa			1,8	1,7	4,0
Valutazione e miglioramento			3,1	2,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1.0	100,0	8,3	11,7	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			0,9	1,8	3,5
Inclusione e disabilità			10,1	12,1	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			0,6	2,2	5,5
Altro			13,0	8,9	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	2,7	2,9	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,9	3,3	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	7,5	12,1	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	1,9	0,9	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,9	19,6	16,4
Procedure digitali sul SIDI	2	33,3	5,7	4,2	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	7,5	9,8	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	16,7	3,8	1,4	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,8	2,8	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,0	0,5	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	1,9	0,9	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	2	33,3	9,4	9,3	8,4

Relazioni sindacali	0	0,0	1,9	1,4	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,8	7,5	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	3,8	1,4	3,0
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	5,7	6,1	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,0	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	7,5	5,1	4,8
Altro	1	16,7	15,1	11,7	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola SSSL030007		Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	33,3	47,2	41,6	38,6
Rete di ambito	1	16,7	5,7	9,8	12,4
Rete di scopo	1	16,7	3,8	3,7	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	13,2	10,7	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,0	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	2	33,3	30,2	34,1	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	No	36,4	45,1	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	36,4	20,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	22,7	18,3	34,5
Accoglienza	No	68,2	79,3	82,7
Orientamento	Sì	100,0	98,8	93,9
Raccordo con il territorio	No	50,0	59,8	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	100,0	96,3	94,5
Temi disciplinari	No	22,7	17,1	43,2
Temi multidisciplinari	No	18,2	15,9	44,6
Continuità	No	36,4	26,8	46,4

Inclusione	Sì	86,4	92,7	92,8
Altro	No	18,2	20,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	0.0	16,8	19,8	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	11.8	13,1	9,4	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	2,9	2,9	4,1
Accoglienza	0.0	8,2	10,7	8,0
Orientamento	58.8	15,6	15,3	9,8
Raccordo con il territorio	0.0	6,4	5,7	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	17.6	8,6	6,5	5,5
Temi disciplinari	0.0	8,5	7,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	2,7	3,5	8,1
Continuità	0.0	3,3	2,7	3,3
Inclusione	11.8	10,4	12,5	8,5
Altro	0.0	3,7	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il Collegio dei Docenti ha deliberato il Piano per la formazione del personale tenendo conto delle indicazioni normative e delle esigenze rilevate. Il personale generalmente partecipa alle iniziative promosse dalla scuola o dalla Rete d' Ambito. All' interno dell' istituto sono presenti professionalità di pregio che concorrono alla diffusione delle buone pratiche. Tali soggetti sono generalmente i destinatari degli incarichi e i promotori delle iniziative della scuola. Si rileva un elevato livello di collaborazione tra docenti, che si concretizza nella formazione di gruppi spontanei e nella condivisione dei risultati in sede di Collegio. Gli esiti e i materiali, quando prodotti, hanno una ricaduta positiva sulla scuola. Il Collegio opera per dipartimenti disciplinari che risultano propositivi e taluni attivi per la revisione delle strategie didattiche.</p>	<p>Il dato relativo alla promozione di progetti di formazione per docenti è inferiore rispetto al quadro provinciale, regionale e nazionale di riferimento anche a causa delle esigue disponibilità economiche della scuola. Salvo alcuni ambiti, non si effettua una sistematica raccolta dei dati relativi a iniziative di formazione esterne alla scuola a cui i docenti aderiscono in maniera autonoma. Una percentuale di docenti non mette in discussione la didattica tradizionale e non si apre all' uso di metodologie innovative supportate dalle TIC. Raramente vengono prodotti materiali innovativi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono

ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola promuove iniziative formative per i docenti in misura maggiore rispetto al passato anche grazie a una più efficiente rilevazione dei bisogni a livello di accordi di rete, resa strutturale a partire dall'a.s. 2016/2017, anche se non ancora del tutto in linea con i riferimenti provinciali, regionali, nazionali. Le proposte formative sono di qualità adeguata e maggiormente in linea con i bisogni formativi. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Gli spazi per la condivisione di materiali didattici non sono del tutto adeguati rispetto alle esigenze ma appaiono in miglioramento alla luce degli adeguamenti di spazi e laboratori consentiti dai recenti finanziamenti FESR. La varietà e qualità dei materiali è, pertanto, da incrementare, anche in funzione delle più adeguate disponibilità. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti, quando presente, è assiduo e proficuo, ma non coinvolge in egual misura tutto il corpo docente.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,8	5,0	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	9,5	18,8	14,4
5-6 reti		4,8	3,8	3,3
7 o più reti		81,0	72,5	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,7	55,0	56,4
Capofila per una rete		19,0	28,8	24,9
Capofila per più reti		14,3	16,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	89,2	79,6	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	54,7	44,4	32,3
Regione	0	6,3	11,2	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	6,3	9,1	11,7
Unione Europea	0	7,8	6,2	5,3
Contributi da privati	0	1,6	2,5	3,1
Scuole componenti la rete	3	23,4	26,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,9	10,0	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,1	6,2	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	2	62,5	66,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	1	7,8	3,3	3,7
Altro	0	15,6	13,7	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	2	9,4	16,2	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,1	2,9	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	29,7	27,0	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	3,1	7,5	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	7,8	2,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,3	9,5	6,9
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione	0	6,3	3,7	4,1

scolastica				
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,1	3,3	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,0	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	0,0	3,7	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,7	4,1	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	10,9	7,9	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	3,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	3,1	2,5	2,3
Altro	0	9,4	6,6	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	40,9	39,5	53,0
Università	Si	81,8	84,0	77,6
Enti di ricerca	No	31,8	38,3	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	45,5	43,2	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	68,2	66,7	72,1
Associazioni sportive	Si	54,5	49,4	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	63,6	50,6	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	59,1	65,4	69,1
ASL	Si	59,1	53,1	56,8
Altri soggetti	Si	40,9	28,4	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	38,1	44,3	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	28,6	35,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	76,2	59,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	47,6	45,6	50,1
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti,	No	23,8	17,7	28,8

certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale				
Progetti o iniziative di orientamento	Si	76,2	69,6	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	61,9	55,7	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	71,4	54,4	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	14,3	8,9	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	4,8	8,9	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	33,3	26,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	61,9	60,8	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	47,6	53,2	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	28,6	30,4	27,4
Altro	Si	14,3	20,3	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	1,9	8,3	6,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	117,6	54,8	63,0	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	41,2	26,6	25,2	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola SSSL030007	Riferimento Provinciale % SASSARI	Riferimento Regionale % SARDEGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	86,4	85,2	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	100,0	98,8	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	72,7	77,8	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	31,8	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	90,9	86,4	86,4
Altro	No	31,8	24,7	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha stipulato accordi di rete con diverse finalità. La scuola collabora con gli Enti locali per attività di organizzazione e allestimento di mostre ed eventi di carattere culturale finalizzati alla valorizzazione e alla pubblicizzazione del patrimonio artistico locale, la prestazione d'opera per la riqualificazione di edifici o aree del patrimonio pubblico. Tale collaborazione arricchisce notevolmente l'offerta formativa, e si armonizza perfettamente con l'attività didattica curricolare. La scuola ha ulteriormente incrementato l'attivazione di programmi di stage o tirocinio presso strutture pubbliche o private e percorsi di alternanza scuola lavoro, strutturando iniziative di buon livello formativo e selezionando attività soprattutto in funzione di orientamento. - Le famiglie sono costantemente informate riguardo l'andamento didattico dei propri figli e le attività che si svolgono nell'Istituto. - Le famiglie sono chiamate, ad inizio anno, a prendere visione del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità, ed ad avanzare proposte in merito. - Sono attivi sia il sito dell'Istituto, sia il registro elettronico. - Sono stati promossi momenti di informazione e coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nelle iniziative di inclusione, nella realizzazione di progetti a finanziamento esterno, anche grazie alla realizzazione di eventi di presentazione dei prodotti (mostre, rappresentazioni teatrali).</p>	<p>La scuola non risulta capofila, per l'anno scolastico di cui si registrano i dati, di scuole inserite in rete. Salvo un limitato numero di casi per i quali si attivano collaborazioni più strette, le famiglie si rivolgono alla scuola con lo specifico obiettivo di monitorare l'andamento didattico dei propri figli, e pertanto non partecipano alla definizione dell'offerta formativa. Risulta estremamente scarsa la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali. Sebbene incrementata, la collaborazione con le famiglie nella realizzazione dei progetti curricolari ed extracurricolari non è strutturata, ma è limitata a specifici casi. Bassa la capacità della scuola di coinvolgere le famiglie.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti con altre realtà formative del territorio e con gli Enti locali, realizzando progetti di collaborazione di alto valore formativo. La scuola non attiva stage e collegamenti con il mondo del lavoro in maniera strutturata o sistematica. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se sono da migliorare le modalità di ascolto e collaborazione. La partecipazione dei genitori è spesso limitata al monitoraggio dell'andamento didattico dei propri figli, e pertanto, salvo casi sporadici, non riguarda la definizione dell'offerta formativa. Risulta estremamente scarsa la partecipazione alle elezioni degli organi collegiali.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare il profitto generale degli studenti, attraverso azioni tese a sostenere e rafforzare il percorso di apprendimento in atto.

Traguardo

Raggiungere nel lungo e medio termine gli standard nazionali relativi ai risultati scolastici di scuole di pari grado e indirizzo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il Curricolo verticale per competenze elaborato nel corso dell'anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare itinerari interdisciplinari nel corso del quinquennio; incrementare le prove strutturate.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la definizione di criteri comuni di valutazione.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli spazi di apprendimento, in particolare numero e dotazione strumentale dei laboratori di indirizzo della sede di Olbia.

5. Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare la fruizione della Biblioteca scolastica.

Priorità

Avviare dalla classe prima percorsi di apprendimento che muovano dai bisogni formativi individuali, in funzione del riallineamento delle competenze.

Traguardo

Ridurre gli abbandoni e orientare verso il successo il percorso formativo di ciascuno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il Curricolo verticale per competenze elaborato nel corso dell'anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare itinerari interdisciplinari nel corso del quinquennio; incrementare le prove strutturate.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la definizione di criteri comuni di valutazione.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli spazi di apprendimento, in particolare numero e dotazione strumentale dei laboratori di indirizzo della sede di Olbia.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Lavorare nel corso dell'anno nell'ottica del miglioramento delle competenze di base.

Traguardo

Raggiungere nel lungo e medio termine risultati progressivamente più vicini a quelli rilevati in scuole di simile contesto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il Curricolo verticale per competenze elaborato nel corso dell'anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare itinerari interdisciplinari nel corso del quinquennio; incrementare le prove strutturate.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la definizione di criteri comuni di valutazione.

4. Ambiente di apprendimento

Migliorare gli spazi di apprendimento, in particolare numero e dotazione strumentale dei laboratori di indirizzo della sede di Olbia.

5. Ambiente di apprendimento

Migliorare e potenziare la fruizione della Biblioteca scolastica.

Priorità

Favorire momenti di confronto e di motivazione reciproca tra gli allievi nel corso dell'anno.

Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate, sia nell'area matematico-scientifica, sia in quella relativa alla lingua italiana.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere operativo il Curricolo verticale per competenze elaborato nel corso dell'anno.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare itinerari interdisciplinari nel corso del quinquennio; incrementare le prove strutturate.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università.

Traguardo

Raggiungere nel lungo e medio termine standard relativi ai risultati scolastici di scuole di pari grado e indirizzo del territorio.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare itinerari interdisciplinari nel corso del quinquennio; incrementare le prove strutturate.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono quelle relative ai risultati scolastici e delle prove nazionali standardizzate. A seguito dell'attivazione delle strategie individuate nel PDM, si può apprezzare un miglioramento in termini di risultati scolastici, come evidenziato nello spazio del RAV dedicato all'analisi dei risultati. In relazione agli esiti scolastici, si registra un calo del numero di non ammessi alla classe successiva e una riduzione significativa del numero medio di discipline con debito formativo. In relazione alle prove standardizzate, l'azione di sensibilizzazione dell'Istituto rispetto alla loro utilità e alla loro valenza orientativa ha prodotto una partecipazione notevolmente più ampia e consapevole degli allievi, che ha condotto a un generale miglioramento negli esiti. Si registra anche una riduzione della varianza tra le classi. Permangono, tuttavia, significative carenze nella lingua italiana, lingua inglese e in matematica, quindi si pone come prioritario l'obiettivo del miglioramento dei risultati degli studenti nell'ambito delle competenze di base.